

Spopolano le Youngtimer, nuovi pezzi da collezione

LA TENDENZA

PADOVA In fin dei conti, è la vera novità di Auto&Moto d'epoca. Si chiamano Youngtimer e sono il trend che sta per ribaltare il concetto di collezionismo nel mondo a quattro ruote. Lo sa bene anche **Mario Carlo Baccaglioni**, fondatore del salone d'auto più famoso in Italia, che battezza il fenomeno come «l'occasione giusta per avvicinare i giovani al mondo delle auto storiche. Non sono auto d'epoca, sono auto della loro epoca».

Per Youngtimer si intende quella classe di automobili ventenni o trentenni, comunque immatricolate a partire dal primo gennaio 1980, che nei prossimi anni vedranno crescere il loro valore, essendo destinate, per marchio, appeal e caratteristiche a diventare storiche prima di altre. E ieri è stata anche la loro giornata, con il secondo

raduno Youngtimer organizzato su via Tommaseo - chiusa al traffico - dal magazine Youngtimer, costola del mensile Ruote classiche. Tra tutte le partecipanti sei sono state le reginette. La categoria "miglior sportiva" è stata vinta dalla Chevrolet Corvette C4 ZR1 del 1991, la "scoperta più bella" da un'Alfa Romeo Spider 2.0 Twin Spark serie 916 prima serie del 1995. A vincere la categoria "Più anziana meglio conservata" è stata una rarissima Citroen Visa edizione limitata Carte Noire del 1980 mentre la "più giovane originale" è risultata una Bmw Z3 del 2002. Il premio della categoria "vetture che arrivano da più lontano" è andato ad una Nissan Figaro del 1991 giunta addirittura dalla Gran Bretagna mentre una Alfa Romeo 33 1.3 IE Sport Wagon 4X4 del 1993 ha primeggiato tra le "familiari". La vettura più emozionante, una Renault Clio Williams del 1995, si è aggiudicata il premio Catawiki mentre l'Autobianchi

A112 versione unificata del 1985 ha ottenuto il prestigioso "Premio del Direttore" consegnato proprio da David Giudici.

«Sono auto che hanno segnato la gioventù di chi ora ha tra i trenta e i quarant'anni - spiega Giudici - Macchine che a 18 anni si consideravano inarrivabili, adesso tornano ad occupare le fantasie diventando oggetti da collezione». Tra i pezzi più pregiati, oltre a quelli del raduno, la Bmw M3 E30 Sport Evolution del 1990, prezzo base 180 mila euro, che fa bella mostra nello stand "Ruote da sogno", a fianco di un'altra auto simbolo della casa bavarese, la Bmw 3.0 Csl del 1974, la "Batmobile". Ma anche la Lancia Y10 Autobianchi, primo modello, o una Ritmo Abarth del 1987 mai immatricolata. «Quello che colpisce - chiude Giudici - è l'ottimo stato di conservazione e la cura con cui sono tenute. È segno che possono diventare pezzi da collezione. Alcune lo sono già».

N.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN BELLA MOSTRA Le auto Youngtimer ieri esposte lungo via Tommaseo, chiusa al traffico per l'occasione

**PASSERELLA
PER LE VETTURE
IMMATRICOLATE
DOPO IL 1980:
PRESTO DIVENTERANNO
"STORICHE"**